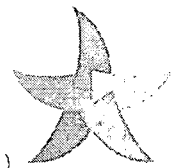




COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)



Prot. N. **6406**
del **28 DIC. 2023**

COPIA

**SERVIZIO TECNICO
N. 480 del Registro Generale**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 20-12-2023 N. 165

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023. PROGETTO "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento. ATTIVAZIONE SUPPORTO SPECIALISTICO E CENTRALE DI COMMITTENZA INVITALIA. CUP: D21B21004750001.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30 settembre 2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici);

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023 concernente la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;



VISTA la Legge n. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi”;

VISTI l’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 in materia di conflitto di interessi;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l’Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **l’Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- **le Linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- **il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2023/2025**, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023 ed approvato con D.G.C. n. 79 del 7.08.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell’art. 2 - comma 3 - del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID- 19.

VISTO il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU).

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”.

VISTO il decreto-legge 6.05.2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101.

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, recante l'approvazione della valutazione del PNRR, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", **Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"** (PNRR misura M2C1.1.1.1).

PRESO ATTO che, con susseguente Decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, **individuando i Comuni**, qualora l'Ente di Governo d'Ambito non fosse operativo, **soggetto titolare alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento**.

RICHIAMATO, nello specifico, l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", pubblicato sul sito del MITE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato con decreto dipartimentale n. 117 del 24.11.2021.

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021 è stato deliberato di:

Prendere Atto dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all'ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU (Avviso Pubblico Pubblicato sul sito istituzionale del MITE in data 15.10.2021, come modificato e integrato dall'Avviso di rettifica del 24.11.2021);

Prendere Atto dello Schema di Convenzione fatto pervenire da EGRIB al protocollo dell'Ente n. 5712 in data 16.12.2021, concernente "Fondo di rotazione per la progettazione degli interventi ambientali P.N.R.R. Bandi emessi dal MITE con decreto del 28 settembre 2021 n. 396, con il quale vengono assegnati al Comune di Colobraro € 139.000, oltre cassa previdenza e IVA come per legge, a valere sul Fondo di Rotazione alla Progettazione di cui alla precedente D.G.R. 953/2021";

Stabilire di partecipare al suindicato Avviso Pubblico di cui al precedente punto 2, nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 6, nei termini di cui all'articolo 7, e mediante le modalità di presentazione di cui agli articoli 8 e 9;

Nominare RUP il Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Egidio TITO, il quale, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), dovranno porre in essere, con la massima urgenza, gli atti consequenziali al presente deliberato ed a tutte le normative e gli atti amministrativi in esso richiamati, in particolare: affidare incarico professionale per far redigere, con la massima urgenza, un progetto definitivo avente ad oggetto un intervento di realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano, che preveda la progettazione ingegneristica di fabbricati e impianti, sia generali che specifici, e la redazione delle valutazioni di impatto ambientale (il tutto come dettagliato nell'allegato 2 di cui all'Avviso Pubblico), nonché redigere la proposta di candidatura secondo quanto previsto da apposito fac-simile pubblicato sul sito istituzionale del MITE, proposta che comunque dovrà essere approvata dalla G.C..

RICORDATO che con Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22 sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte.

EVIDENZIATO che la Regione Basilicata ha provveduto a riconoscere la rilevanza rispetto al PRGR del Progetto da candidarsi ed ha rilasciato "Nulla Osta", così attestando la coerenza del Progetto con gli obiettivi del PRGR, come risulta dai seguenti atti:

- **Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021**, con la quale si è preso atto che le attività di progettazione degli interventi da candidarsi sui bandi attuativi del PNRR, nello specifico i bandi emessi dal MITE con Decreto del 28 settembre 2021 n. 396, sono di rilevanza strategica per l'attuazione della politica regionale in ambito di Economia Circolare;

- **Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022**, con la quale è stato deliberato di *“Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull’Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d’Intervento B, emanato dal MiTE in data 15.10.2021, nello specifico: “Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell’ambito di riferimento”;*
- **Nulla Osta** rilasciato espressamente dal competente Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, mediante la nota prot. n. 3762/23BG del 10.02.2022, con la quale è stato dichiarato di ritenere la presente iniziativa progettuale coerente e conforme con gli indirizzi del P.R.G.R.;
- **Parere** del Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata del 14.02.2022, protocollo n. 4049/23BG.

DATO ATTO che, alla luce della predetta procedura e dei susseguenti pareri, la Conferenza di Servizi decisoria si concludeva positivamente/favorevolmente, come si evince dalla Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18 del 10.03.2022.

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto *“PNRR - M2C1.1.11.I-LINEA B - Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”* è stato deliberato di:

1. **PRENDERE ATTO** dell’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all’ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell’ambito del PNRR, Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., finanziato dall’Unione Europea – NEXT GENERATION EU – Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d’Intervento B “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”, pubblicato sul sito del MiTE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato il 24.11.2021, unitamente ai relativi criteri di valutazione di cui all’allegato 1;
2. **DARE ATTO** che in Basilicata non vi è alcun EGATO Operativo legittimato a presentare la Proposta di Candidatura, per cui si autorizza il Sindaco a rilasciare espressa dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.09.2000, secondo quanto previsto dall’articolo 4, comma 4 lettera a) dell’avviso Pubblico;
3. **DARE ATTO** che l’intervento oggetto della Proposta è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al D.Lgs. 152/2006, ivi incluso il PRGR di riferimento approvato con D.C.R. 568 del 30.12.2016;
4. **DARE ATTO** che, comunque, l’intervento ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dai competenti organi della Regione, che ne attestano la coerenza con gli obiettivi del PRGR, come si riscontra dai su richiamati atti regionali:
 - Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021 (AII. 1);
 - Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022 (AII. 2);
 - “Nulla Osta” rilasciato espressamente dal competente Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata mediante la nota-prot. n. 3762 del 10.02.2022 (AII. 3);
 - Parere del Dirigente dell’Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata del 14.02.2022, protocollo n. 4049/23BG (AII. 4);
5. **PRENDERE ATTO** dei seguenti atti presupposti all’approvazione del Progetto Definitivo:
 - Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 18 del 10.03.2022, con la quale si determinava la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria (AII. 5);
 - Verbale di Verifica del Progetto Definitivo (AII. 6);
 - Verbale di validazione del Progetto Definitivo (AII. 7);
6. **APPROVARE**, meramente in linea tecnica e non anche economica, il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un “Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)”, come redatto e presentato dalla Società di Ingegneria affidataria “Utres Ambiente S.r.l.”, relativo ad un intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano, composto da 125 elaborati, come verificato e validato ai sensi dell’articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché approvato in sede di conferenza dei servizi, da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
7. **APPROVARE**, ai fini di una maggiore comprensione del Progetto, la relativa Relazione Tecnica Generale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (AII. 8);
8. **APPROVARE**, nello specifico, il seguente Quadro Economico di Progetto ammontante a complessivi € 35.445.704,34, che si allega alla presente deliberazione ed alla domanda di accesso al contributo (AII. 9);

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
A. LAVORI			
1	LAVORI A CORPO		18.406.591,75
	IMPORTO LAVORI		18.406.591,75
2	ONERI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO		116.000,00
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE	1+2	18.522.591,75
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi compresi i rimborsi previa fattura		-
2	Allacciamenti a pubblici servizi e SNAM		1.800.000,00
3	Imprevisti e accordi bonari		435.548,88
4	Acquisizione o espropri di aree o immobili e pertinenti indennizzi		127.100,00
5	Spese per pubblicità		10.000,00
6	Forniture impiantistiche sezione di digestione anaerobica, sezione di cogenerazione, impianto upgrading, impianto liquefazione e stoccaggio CO2		8.714.000,00
7	Spese per consulenze		
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)		30.000,00
	c) Spese tecniche relative alla progettazione, alla misura e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla procedura PAUR, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)		919.523,42
	d) spese per attività tecnico-amministrative di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione del progetto		100.000,00
	e) spese per commissioni giudicatrici		20.000,00
	f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori		60.000,00
	g) personale dedicato alle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016		145.182,96
	Subtotale spese per consulenze		1.274.706,38
8	IVA sui lavori		1.852.259,18
9	IVA sulle forniture		2.313.080,00
10	IVA sulle spese per consulenze		406.418,16
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	somma da 1 a 10	16.933.112,59
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	A + B	35.455.704,34

9. **DARE ATTO** che con riferimento alle spese che si prevedono di sostenere, e conseguentemente rendicontare, per la realizzazione della suddetta Proposta, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile (All. 10);
10. **DARE ATTO** che gli elaborati tecnici di Progetto vengono serbati agli atti del Servizio Tecnico, unitamente al documento contenente il CUP (All. 11);
11. **APPROVARE**, altresì, l'intero intervento e l'intera Proposta, come contenuta nel predetto Progetto e descritta nella Domanda di accesso al contributo, in quanto organo competente ad impegnare il soggetto destinatario;
12. **APPROVARE, segnatamente**, la Domanda di Accesso al Contributo, di cui al PNRR – M2C1.1.11.1 – Linea B, per la realizzazione di una proposta volta all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, come inserita/presente sull'apposito portale del MiTE, come predisposta/compilata/generata dal RUP;
13. **AUTORIZZARE** il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante di questo Ente Proponente, a sottoscrivere digitalmente la predetta Domanda di accesso al contributo, nonché qualsiasi documento da allegarsi all'interno della piattaforma;
14. **AUTORIZZARE** il RUP a candidare, con la massima urgenza, la Domanda di Accesso al Contributo, nei termini e secondo le modalità disciplinate dal suindicato Avviso, in particolare dagli articoli 7 e 9, come successivamente modificato/integrato;
15. **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il geom. Egidio Tito, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), entrambi individuati con la su riportata D.G.C. n. 92/2021;
16. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

RICHIAMATA la proposta di domanda n. MTE11B_00001119 del 16/03/2022;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16 dicembre 2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

VISTO il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico.

VISTO il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato:

Articolo 1 - Concessione dei contributi

1. Sono concessi i contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell'Avviso indicato in premessa in favore dei soggetti individuati all'Allegato 1 del presente decreto, entro i limiti massimi ivi individuati.
2. Le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari comunque connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito atto d'obbligo (Allegato 2), che viene approvato con il presente atto per costituire parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore e trasmesso al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE.

PRESO ATTO che il Comune di Colobrarò rientra tra i Comuni di cui all'allegato 1 del predetto decreto n.1/2023 a cui è stato concesso il contributo dal MASE, per un importo di € 35.444.125,59.

PRESO ATTO, segnatamente, delle disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale di Colobrarò, come disciplinate dall'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001).

PRESO ATTO che con Avviso Pubblico del 13.01.2023 il medesimo Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it.

DATO ATTO che con Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023 si è deliberato:

1. **APPROVARE** quanto riportato in narrativa e premessa, che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale;
2. **ISTITUIRE la "Cabina di Regia PNRR"**, con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nell'allegato regolamento della governance, così composta:
 - Segretario Comunale**, che la presiede, con funzioni di coordinamento e di assistenza amministrativa e giuridica;
 - Componenti della Giunta Comunale**, con funzioni di indirizzo e di impulso politico-amministrativo;
 - Responsabili dei Servizi**, con funzioni di assistenza tecnico-gestionale e di supporto, se e quando richiesto per l'area di pertinenza;
 - Revisore dei Conti** per acquisire, preventivamente, le opinioni in vista della registrazione dei trasferimenti, assunzioni impegni di spesa, procedure di rendicontazione, rapporti finanziari con il Servizio centrale, eccetera;
3. **ISTITUIRE "Ufficio di Monitoraggio"** con compiti di supporto ai Servizi impegnati nella gestione degli interventi per tutti gli aspetti legati al monitoraggio, alla valutazione, ai fini della corretta rendicontazione, così composto:
 - Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità**, che lo presiede, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo contabile;
 - Responsabile del Servizio competente del Progetto**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - RUP**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
4. **ISTITUIRE "Ufficio di Audit"**, con funzioni di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, di controllo successivo di regolarità amministrativa, di controllo di gestione, relativamente alle linee di intervento del PNRR realizzate a livello comunale, così composto:
 - Singoli Responsabili dei Servizi** con compiti di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile per le rispettive competenze;

Segretario Comunale con compiti di controllo successivo di regolarità amministrativa;

Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità, con compiti di controllo degli equilibri finanziari;

Nucleo di valutazione e controllo di gestione con compiti di programmazione e valutazione delle performance e di controllo di gestione;

5. **ISTITUIRE “Ufficio di Realizzazione degli Eventi”, con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell’Ente e nel rispetto delle condizionalità, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, del contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, così composto:**
 - Responsabile del Servizio di Progetto** con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell’Ente;
 - RUP** di ciascuno Progetto con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell’Ente;
 - Supporto al RUP** se presente, con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell’Ente;
 - Responsabili dei Servizi** se richiesto dal RUP, con funzioni di assistenza tecnico-gestionale e di supporto, se e quando richiesto per l’area di attività di pertinenza;
 - Segretario Comunale** se richiesto dal RUP, con funzioni di assistenza giuridica;
6. **ISTITUIRE “Ufficio di Rendicontazione” con il compito di assicurare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico-realizzativo di ogni azione progettuale ed il ciclo finanziario-contabile ai fini della rendicontazione delle procedure gestionali, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e sociale previsti dal Piano, così composto:**
 - Responsabile del Servizio** competente del Progetto, che lo presiede, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - RUP**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità**, con compiti di verifica contabile degli atti;
7. **APPROVARE “LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L’ATTUAZIONE DEL PNRR”, come allegato sub A), il quale descrive funzioni e compiti dei predetti Uffici istituiti con la presente deliberazione;**
8. **DARE INDIRIZZO al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di propria competenza, di predisporre i seguenti atti e regolamenti, da sottoporre alla successiva approvazione dell’organismo politico competente:**
 - a) Regolamento di disciplina del sistema di prevenzione e repressione del conflitto di interessi;
 - b) Regolamento di disciplina del sistema integrato dei controlli interni, che assicuri il coordinamento fra le tipologie di controlli, con particolare riguardo agli atti adottati per l’attuazione di progetti PNRR);
 - c) Regolamento di contabilità;
 - d) Regolamento per la disciplina dei Contratti;
 - e) Regolamento di disciplina per la ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche;
 - f) Documento Unico di Programmazione;
 - g) Bilancio di Previsione Finanziario;
 - h) Piano Esecutivo della Gestione;
 - i) Piano della Performance;
9. **DEMANDARE ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di competenza, l’esecuzione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa l’eventuale individuazione del personale preposto ai predetti Uffici, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente in materia;**
10. **ATTIVARE sul sito istituzionale una apposita sezione denominata “Attuazione misure PNRR”, nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l’attuazione delle misure di competenza del Comune di Colobraro.**

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, con la quale è stato deliberato:

1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi completamente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale del deliberato, nonché motivazione;
2. **PRENDERE ATTO** del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato:

Articolo 1 - Concessione dei contributi

1. Sono concessi i contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell’Avviso indicato in premessa in favore dei soggetti individuati all’Allegato 1 del presente decreto, entro i limiti massimi ivi individuati.
2. Le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari comunque connessi alla concessione dei finanziamenti, all’attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all’applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall’apposito atto d’obbligo (Allegato 2), che viene approvato con il presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore e trasmesso al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE.
3. **PRENDERE ATTO** segnatamente dell’Allegato 1 al predetto Decreto MASE n. 1/2023, da cui risulta che al Comune di Colobraro è stato concesso un contributo di € 35.444.125,59 per la realizzazione del Progetto concernente “Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell’ambito di riferimento”;
4. **PRENDERE ATTO** specificamente dell’Atto d’Obbligo, di cui all’Allegato 2 del Decreto MASE n. 1/2023, che si allega alla presente ed a cui si fa espresso rinvio, di cui si riportano meramente i contenuti di cui all’articolo 1:
 1. Il Soggetto Destinatario del contributo dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
 2. Dichiara altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR **MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, COMPONENTE 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, INVESTIMENTO 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, per un importo massimo di Euro 35.444.125,59**

(trentacinquemilioni quattrocento quarantaquattromilacentoventicinque/59), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 16/03/2022, allegata al presente atto.

3. Dichiaro di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto.

5. **DICHIARARE**, di conseguenza, di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, che si allega alla presente, e di accettarne espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
6. **DICHIARARE**, altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", per un importo massimo di Euro 35.444.125,59 (trentacinquemilioni quattrocento quarantaquattromilacentoventicinque/59), destinato alla copertura dei costi, così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 16.03.2022;
7. **DICHIARARE**, ancora, di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda di progetto;
8. **DARE ATTO** che con riferimento alle spese che si prevedono di sostenere, e conseguentemente rendicontare, per la realizzazione della suddetta Proposta, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile;
9. **DARE ATTO** che gli elaborati tecnici del Progetto Definitivo, da porre a base di gara per l'appalto integrato, come già dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, vengono serbati agli atti del Servizio Tecnico, unitamente al documento contenente il CUP (D21B21004750001);
10. **DARE ATTO** che il suddetto Progetto non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
11. **DARE ATTO** che il predetto Progetto Definitivo, inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 - 1^a variazione - giusta DCC n. 02 del 31/03/2022 e DCC n. 19 del 12/05/2022;
12. **AUTORIZZARE** il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante di questo Ente Proponente, a sottoscrivere digitalmente il suindicato Atto d'Obbligo;
13. **INDIVIDUARE** l'Ufficio di Realizzazione degli Eventi per l'opera in esame nel Servizio III Lavori pubblici, infrastrutture, espropri. Manutenzione beni immobili comunali del Comune di Colobrarò;
14. **CONFERMARE** che il Responsabile del Procedimento è il geom. Egidio Tito, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), entrambi già individuati con la su riportata D.G.C. n. 92/2021;
15. **ASSEGNARE** al RUP, a titolo esemplificativo, i seguenti indirizzi:
 - porre in essere gli atti consequenziali al presente deliberato, al decreto di concessione del contributo, all'atto d'obbligo da sottoscrivere ed a tutte le disposizioni normative in materia di PNRR;
 - costituire un ufficio di supporto al RUP e/o provvedere l'assunzione di personale a tempo determinato, da imputarsi nel quadro economico e rendicontare a carico del PNRR, in base alle disposizioni normative in materia;
 - procedere ad indire l'appalto integrato, avvalendosi, stante l'importo sopra soglia e la specificità e complessità dell'appalto, di una Centrale di Committenza iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;
 - provvedere a nominare, celermente, il Collegio Consultivo Tecnico (considerato che ex art. 6 della legge 11 settembre 2020, n. 120, ne risulta obbligatoria la nomina, in quanto trattasi di realizzazione di opera pubblica di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - affidare i residui servizi di architettura/ingegneria necessari per l'esecuzione dei lavori: Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, Collaudi e quant'altro necessario ai fini della migliore esecuzione dell'opera;
16. **TRASMETTERE** il presente deliberato alla Cabina di Regia del PNRR e all'Ufficio di Realizzazione degli Eventi per l'opera in esame, Servizio III Lavori pubblici, infrastrutture, espropri. Manutenzione beni immobili comunali del Comune di Colobrarò, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023;
17. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

DATO ATTO che il proponente, tra gli indirizzi ricevuti con la predetta D.G.C. 30/2023, ha ricevuto quello di **procedere ad indire l'appalto integrato, avvalendosi, stante l'importo sopra soglia e la specificità e complessità dell'appalto, di una Centrale di Committenza iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 38 del D.Lgs 50/2016.**

RICHIAMATA la nota-protocollo n. 017469 del 31.03.2023 a firma del RUP, con la quale è stato manifestato ad Invitalia il fabbisogno dell'amministrazione comunale di Colobrarò in relazione all'attività di capacity building e di Centrale di Committenza per l'"Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001), da attivarsi nell'ambito del Progetto ReOPEN.

PRESO ATTO che, con nota-protocollo n. 0106283 del 07.04.2023 (acquisita al Prot. Ilo dell'Ente n. 1892), il Responsabile degli Investimenti Pubblici di Invitalia comunicava la disponibilità di INVITALIA ad avviare l'azione di supporto specialistico in favore del Comune di Colobrarò, secondo la formula del training on the job, nell'ambito del progetto ReOPEN SPL, richiedendo al fine del perfezionamento delle attività di supporto in favore del Comune di Colobrarò, l'invio della seguente documentazione debitamente sottoscritta dal RUP: Atto di Attivazione - Dichiarazione di Impegno.

DATO ATTO che, di conseguenza, con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 21.04.2023, si è deliberato di:

1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi completamente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale del deliberato, nonché motivazione.
2. **PRENDERE ATTO** della nota-prot. n. 017469 del 31.03.2023, con la quale il RUP ha manifestato ad Invitalia il fabbisogno dell'amministrazione comunale di Colobrarò in relazione all'attività di capacity building e di Centrale di Committenza per lo "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001), da attivarsi nell'ambito del Progetto ReOPEN SPL.
3. **PRENDERE ATTO** della nota-prot n. 0106283 del 07.04.2023, con la quale il Responsabile degli Investimenti Pubblici di Invitalia, comunicava la disponibilità di INVITALIA ad avviare l'azione di supporto specialistico in favore del Comune di Colobrarò, secondo la formula del training on the job, nell'ambito del progetto ReOPEN SPL, richiedendo al fine del perfezionamento delle attività di supporto in favore del Comune di Colobrarò, l'invio della seguente documentazione debitamente sottoscritta dal RUP:
 - Atto di Attivazione (come da format allegato);
 - Dichiarazione di Impegno (come da allegato).
4. **APPROVARE l'Atto di Attivazione**, come debitamente compilato dal RUP, che si allega al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il RUP alla sottoscrizione.
5. **APPROVARE la dichiarazione di impegno**, come allegata al presente deliberato, quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione.
6. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PRESO ATTO che con nota-protocollo n. 2429 del 12.06.2023 il RUP trasmetteva ad Invitalia la predetta D.G.C. 45/2023 unitamente alla documentazione nella stessa richiamata, come richiesta dalla stessa Invitalia (comprensiva del link del Progetto da sottoporre a procedura di gara).

PRESO ATTO, altresì, che la dott.ssa Sannino Daniela, per Invitalia, con mail del 25.05.2023 comunicava al RUP Tito che, facendo seguito alla Sua nota prot. C888 - 0002430 del 12/05/2023 (acquisita con Prot. Invitalia n. 140925 del 15/05/2023), in riferimento all'atto di attivazione relativo all'Intervento di "Realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica, previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento (CUP: D21B21004750001)", il suddetto atto potrà essere formalmente accettato solo dopo la ricezione della documentazione progettuale completa e previa verifica della stessa; in quanto la documentazione anticipata risulta complessivamente carente: all'esito di una preliminare istruttoria condotta dal RUP nominato da INVITALIA risultano mancanti tutti gli elaborati economici, la verifica e la validazione del progetto definitivo, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di contratto e il cronoprogramma.

DATO ATTO che in data 3/06/2023, a mezzo mail, il RUP trasmetteva parte della documentazione richiesta (Cronoprogramma, Verbale di validazione del progetto definitivo, Delibera di approvazione del progetto definitivo, Quadro economico, Computo metrico, Elenco prezzi, Capitolato Speciale d'appalto, schema di contratto).

PRESO ATTO che, comunque, la dott.ssa Sannino, con mail del 16.06.2023, comunicava al RUP l'impossibilità di espletare i servizi di centrale di committenza funzionali alla procedura lavori in appalto integrato nell'ambito del Progetto ReOPEN SPL, a seguito del prolungamento dei tempi registrati per la consegna della documentazione da parte dell'Amministrazione e data la scadenza operativa del Progetto stesso prevista ad ottobre prossimo; restiamo a disposizione per i chiarimenti che si rendessero necessari e disponibili, in ogni caso, a supportarvi attraverso eventuali diverse modalità operative.

DATO ATTO che proseguivano interlocuzioni con Invitalia tese a supportate l'amministrazione comunale, al fine di poter attivare il supporto specialistico volto all'indizione della procedura di gara, così da rispettare tempi e obiettivi di cui all'atto d'obbligo sottoscritto in data 16 maggio 2023 e trasmesso al MASE il successivo 17 maggio (in particolare il due agosto veniva trasmessa da Invitalia la nuova bozza di convenzione, che dopo scambi di vedute veniva definita in data undici settembre).

RICORDATO che, con Decreto MEF – RGS RR 175 del 11.07.2023, il Ragioniere Generale dello Stato ha decretato di pre-assegnare al Comune di Colobrarò il FOI (Fondo Opere Indifferibili) nella misura del 10% del finanziamento concesso, per cui sono state attivate le procedure volte a modificare/variare alcuni elaborati progettuali (procedure in fase di completamento), anche al fine della indizione della procedura di gara.

RIPORTATA la nota-protocollo n. 04594 del 16.09.2023 avente ad oggetto "Richiesta di attivazione supporto specialistico e Centrale di Committenza INVITALIA", trasmessa ad Invitalia a mezzo pec in pari data, con la quale il RUP, a seguito delle predette interlocuzioni e sulla scorta degli indirizzi ricevuti dalla Giunta Comunale con la richiamata D.G.C. 45/2023, rappresentava l'interesse del Comune di Colobrarò ad avvalersi comunque di Invitalia S.p.A. quale Centrale di Committenza, al fine di indire una procedura volta all'aggiudicazione di un appalto integrato, così da accelerare l'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento di cui all'oggetto, da realizzarsi nel Territorio del Comune; chiedendo, nel caso di riscontro positivo, di conoscere modalità e condizioni per l'attivazione del supporto specialistico e lo svolgimento delle funzioni di Centrale di Committenza in favore dell'Amministrazione comunale di Colobrarò.

DATO ATTO che, a seguito della predetta richiesta, seguivano ulteriori interlocuzioni, anche relativamente alla Convenzione predisposta dalla Centrale di Committenza Invitalia, che è stata definitivamente aggiornata secondo quanto condiviso all'esito dell'ultima videocall tenutasi in data 29 settembre 2023.

DATO ATTO che in data 20.11.2023 (Protocollo d'ingresso n. 0005680 del 20/11/2023) veniva notificato il Decreto n. 334 del 18.09.2023, che rettificava il contributo concesso, unitamente all'addendum dell'atto d'obbligo (il contributo si è ridotto di poco, passando da € 35.444.125,59 ad € 35.443.889,29);

DATO ATTO, ancora, che in data 29 novembre 2023 si teneva la Conferenza di Servizi (ex articolo 14ter, della L.n.241/1990 e s.m.i.), aggiornata al 5 dicembre 2023, concernente "D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), inerente l'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobrarò (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17.05.2012 (e s.m.i.) – "Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi e di un impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana (FORSU e Sfalci)" – Proponente Amministrazione Comunale di Colobrarò (Il Verbale della Conferenza -con esiti positivi- è stato notificato a mezzo pec in data 13.12.2023 ed acquisito al protocollo dell'Ente n. 06123 il successivo 14 dicembre).

RIPORTATO che in data 4 dicembre 2023 veniva Pubblicata sul sito del MASE una FAQ concernente "Investimento M2C1 - I 1.1 – Realizzazione nuovi impianti di rifiuti ed ammodernamento di impianti esistenti - Chiarimenti individuazione soggetto realizzatore", la quale, con riguardo al rispetto del criterio dell'individuazione del Soggetto realizzatore entro il termine del 31 dicembre 2023 (di cui all'articolo 4-comma 9 dell'Avviso Pubblico) elenca le varie casistiche possibili, tra cui: *Nel caso di individuazione del Soggetto realizzatore mediante ricorso a procedure di evidenza pubblica, ai fini del rispetto del termine del 31 dicembre 2023, dovranno essere almeno individuati i Soggetti realizzatori. Ad esempio, nel caso di procedura aperta, entro tale data dovrà essere avviata la procedura di evidenza pubblica e dovrà essere scaduto il termine per le presentazioni delle offerte, in modo da poter quantomeno individuare il parterre di soggetti tra i quali verrà certamente individuato l'operatore economico realizzatore, aggiudicatario del contratto pubblico. A titolo esemplificativo, si comunica che anche l'affidamento degli incarichi di progettazione o di direzione lavori entro il 31 dicembre 2023 rappresentano adempimenti sufficienti ai fini del conseguimento della milestone".*

Dato Atto che degli esiti positivi della predetta conferenza di servizi e della FAQ si notiziava, seppur informalmente, immediatamente Invitalia, con la quale si è sempre rimasti in stretto contatto in ordine alla prosecuzione dell'iter procedurale, rappresentando la necessità di dover affidare la direzione lavori ovvero indire la procedura di gara entro il 31.12.2023.

LETTA la nota-protocollo n. 0382721 del 12.12.2023, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0006093 in data 13.12.2023, con la quale, in riscontro alla nostra precedente nota-protocollo n. 04594 del 16.09.2023: *"Invitalia comunicava la disponibilità ad operare in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 3 -comma 1, lett. i), lett. l) n. 2)- e dell'articolo 37 del Codice dei Contratti Pubblici. In particolare, Invitalia si rende disponibile per l'espletamento di una procedura volta alla aggiudicazione di un appalto integrato, finalizzata ad accelerare l'attuazione dell'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano da realizzarsi nel Territorio del Comune. Gli aspetti operativi e procedurali del supporto tecnico di Invitalia potranno essere opportunamente approfonditi nel corso di successive riunioni tecniche, anche al fine di condividere una bozza di convenzione con cui definire le specifiche attività da realizzare, che Le verrà inviata dal referente dott. Gianluca Micarelli (email: gmicarelli@invitalia.it – tel: 3487615616)"*.

PRESO ATTO che con mail del 14.12.2023 (ore 11.59) il dott. Gianluca Micarelli trasmetteva al RUP la bozza di convenzione da sottoscrivere tra Invitalia e il Comune di Colobrarò per l'attivazione della Centrale di Committenza, ai fini dell'espletamento di una procedura di gara per appalto integrato riguardante la realizzazione dell'impianto di Biometano del Comune; indicando che la bozza va completata con i dati del Comune (da inserire nel testo dove segnalato in giallo), non appena ci verrà restituita provvederemo a sottoporla alla firma del nostro Amministratore Delegato, a cui potrà seguire quella del Comune.

LETTA LA PREDETTA BOZZA DI CONVENZIONE PER SERVIZI DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE TRA IL COMUNE DI COLOBRARO E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA), CONTENENTE ANCHE I SEGUENTI ALLEGATI:

ALLEGATO 1: FORMAT DI ATTO DI ATTIVAZIONE

ALLEGATO 2: FORMAT DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLEGATO 3: ACCORDO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ALLEGATO 4: PIANO DELLE ATTIVITA' E DEI COSTI

CONSIDERATO che, di conseguenza, con Delibera n. 130 del 14.12.2023, la Giunta Comunale ha deliberato di:

1. Approvare quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi completamente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale del deliberato, nonché motivazione.
2. Prendere atto della nota-protocollo n. 04594 del 16.09.2023, come riportata in narrativa, avente ad oggetto "Richiesta di attivazione supporto specialistico e Centrale di Committenza INVITALIA";
3. Prendere atto della nota-protocollo n. 0382721 del 12.12.2023, come riportata in narrativa, con la quale il Responsabile degli Investimenti Pubblici di Invitalia comunicava la disponibilità ad operare da Centrale Unica di Committenza;
4. **APPROVARE LO SCHEMA DI CONVENZIONE PER SERVIZI DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE TRA IL COMUNE DI COLOBRARO E INVITALIA, UNITAMENTE AI SEGUENTI RELATIVI ALLEGATI A FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE:**
 - ALLEGATO 1: FORMAT DI ATTO DI ATTIVAZIONE
 - ALLEGATO 2: FORMAT DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
 - ALLEGATO 3: ACCORDO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
 - ALLEGATO 4: PIANO DELLE ATTIVITA' E DEI COSTI
5. Autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico e Responsabile Unico di Progetto, geometra Egidio Tito, a sottoscrivere la suindicata Convenzione per Servizi di Centralizzazione delle Committenze tra il Comune di Colobrarò ed Invitalia, come composta dai relativi allegati;
6. Prendere Atto che la stipula della Convenzione comporta un impegno di spesa pari ad € 60.000 oltre IVA di legge, che trova copertura sul capitolo 2230 del bilancio di previsione 2023-2025, competenza 2023, da finanziare per l'intero importo con i fondi del PNRR – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica;
7. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

DATO ATTO che il sottoscritto, in pari data, con nota-protocollo 06172/U, indirizzata al Responsabile Investimenti Pubblici di Invitalia, in riscontro alla nota-protocollo n. 0382721 del 12.12.2023, comunicava che con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 14.12.2023 il Comune di Colobrarò ha legittimato l'interesse di avvalersi di Invitalia S.P.A. quale Centrale di Committenza, ai sensi dell'articolo 3, co. 12, lett. i), lett.l) n.2, e articolo 37 del Codice dei Contratti, per l'espletamento della procedura volta all'aggiudicazione dell'appalto integrato per la realizzazione dell'impianto di trattamento di cui all'oggetto.

DATO ATTO che, per l'effetto, il sottoscritto RUP in data 15.12.2023 riscontrava la predetta mail del dott. Gianluca Micarelli di Invitalia, restituendo debitamente compilata nelle parti riguardanti il Comune la bozza della convenzione.

PRESO ATTO che il successivo 18.12.2023 (ns. prot. n. 0006259 del 19/12/2023) veniva restituita da Invitalia la Convenzione debitamente firmata digitalmente dall'Amministratore Delegata in pari data.

CONSIDERATO CHE:

- INVITALIA (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999 n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000 n. 3, persegue lo scopo, tra gli altri, di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- INVITALIA, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), ed in particolare delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta (in particolare: l'articolo 2-comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, come sostituito dall'articolo 1-comma 463 della Legge n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico; il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento"; la successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1-comma 461 della Legge n. 296/2006, indica INVITALIA quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico);
- Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2018, recante l'"Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale", aggiornando il menzionato D.M. del 18 settembre 2007, ha recepito, nelle relative disposizioni, il mutato contesto di riferimento e le modifiche normative intervenute nel corso del tempo, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle Amministrazioni statali committenti;
- INVITALIA è qualificata di diritto al terzo livello, di cui Allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento sia alla progettazione tecnico-amministrativa delle procedure e al relativo affidamento con riferimento sia all'affidamento dei lavori (L1) che all'affidamento di servizi e forniture (SF1);
- Il Comune di Colobrarò, di converso, è qualificato al primo livello, di cui Allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento sia alla progettazione tecnico-amministrativa delle procedure e al relativo affidamento con riferimento sia all'affidamento dei lavori (L3) che all'affidamento di servizi e forniture (SF3).

RICORDATO che, ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", e, in particolare, alla luce di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3 lettera q), l'amministrazione contraente - per tale intendendosi il Comune di Colobrarò - è tenuta a impegnarsi a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero

dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e del Made in Italy) un resoconto sullo stato di attuazione della convenzione stipulata con INVITALIA, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di quest'ultima. Inoltre, l'articolo 1, comma 3, lettera o), della suddetta direttiva fa espresso riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192-comma 3 del vigente Codice dei Contratti Pubblici Vigente (e dall'articolo 1-comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190).

RICHIAMATE alcune disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici":

- **Articolo 226-comma 5**, il quale dispone che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";
- **Allegato I.1** che, all'articolo 1, comma 1 lettera i), definisce il concetto di «centrale di committenza», e, all'articolo 3, comma 1, lettera z), definisce quello di «attività di committenza ausiliaria»;
- **Articolo 63** del Codice dei Contratti Pubblici e il relativo Allegato II.4, che disciplinano la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, e l'articolo 62 del Codice dei Contratti Pubblici, ai relativi commi 7 e 11, il quale individua le attività che possono essere svolte dalle centrali di committenza in relazione ai requisiti posseduti;
- **Articolo 63-comma 4**, il quale prevede che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. INVITALIA, invero, oltre a ad essere stazione appaltante qualificata, è iscritta di diritto nella specifica sezione dedicata alle centrali di committenza, interna al suddetto elenco istituito presso l'ANAC che ne assicura la gestione e la pubblicità.

RICORDATO, comunque, che l'articolo 225-comma 8 del D.lgs. 36/2023 prevede, in relazione delle procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati con risorse del PNRR, l'applicazione anche dopo il 1° luglio 2023, data di entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, delle disposizioni di cui al Decreto-Legge 77/2021, come convertito con modificazioni nella Legge 108/2021 (Cfr.: Circolare esplicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12.07.2023); peraltro è stato più volte ribadito che le norme del D.lgs 50/2016 proseguono ad applicarsi alle procedure iniziate col precedente codice dei contratti, almeno sino al 31.12.2023 (a tal riguardo pare che nella redigenda legge finanziaria vi saranno maggiori chiarimenti).

VISTI il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché lo Statuto dell'Ente.

VERIFICATA la regolarità tecnica ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Tecnico, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

1. **RENDERE** tutto quanto esposto in narrativa e premessa parte integrante e sostanziale della presente, e da considerarsi qui richiamato/trascritto, oltreché motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;

2. **DARE ATTO** che gli elementi di cui all'art. 192 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, trovano la loro estrinsecazione in narrativa e premessa nonché negli atti richiamati;
3. **PRENDERE ATTO** dell'allegato schema di "Convenzione per servizi di centralizzazione delle committenze tra il Comune di Colobrarò e Invitalia, nonché dei relativi allegati, come approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 130 del 14.12.2023 e sottoscritta dall'Amministratore Delegato di Invitalia in data 18.12.2023;
4. **VOLERSI AVVALERE** di INVITALIA S.p.A. (AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.), con sede legale in Roma, in via Calabria n. 46, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda per conto del Comune di Colobrarò, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura dell'appalto integrato relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano di cui all'oggetto;
5. **STABILIRE**, di conseguenza, dover sottoscrivere la suindicata Convenzione, affinché possano iniziare ad attuarsi le attività, i servizi e gli interventi in essa contenuti, al fine di attuare il crono programma previsto dall'atto d'obbligo e dalle disposizioni PNRR in materia;
6. **DARE ATTO** che la spesa derivante dalla predetta Convenzione per complessivi € 50.000, oltre IVA al 22%, trova copertura finanziaria ad apposito intervento del bilancio di esercizio 2023 di questo Comune nel capitolo 2230;
7. **ASSUMERE IMPEGNO DI SPESA**, per i motivi indicati in narrativa/premessa, sul capitolo 2230 del bilancio comunale per € 61.000;
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;
9. **DISPORRE** che, ai sensi dei disposti di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, articolo 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari":
 - a) *Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane Spa. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della legge 136/2010;*
 - b) *L'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 si intende integralmente riportato e la sottoscrizione della presente determina o lettera di incarico dà atto che il soggetto contraente è a conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;*
 - c) *Il contraente dovrà comunicare a questa Amministrazione i riferimenti del conto corrente bancario o postale sul quale verrà effettuato il bonifico ed il pagamento;*
 - d) *Il contraente assume l'impegno di comunicare a questa Amministrazione i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge con i subappaltatori e subcontraenti di cui all'art. 3- comma 9 L. 136/2010 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole ivi previste;*
10. **ACCERTARE** la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità/legittimità/correttezza dell'azione amministrativa, il cui relativo parere favorevole è reso con: la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio;

11. **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-dis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente, pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
12. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia solo successivamente al visto posto, ai sensi dell'art. 151-comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
13. **DARE ATTO** che la presente Determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 3-comma 54 della Legge n. 244/07;
14. **DICHIARARE** che il presente provvedimento è soggetto altresì a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 37 -commi 1 e 2- e dell'articolo 23 -comma 1 lettera b)- del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
15. **DICHIARARE** che il presente atto è immediatamente efficace;
16. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento a :
 - Ufficio Messaggi per la Pubblicazione sull'Albo pretorio;
 - Referente delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
 - Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria, nonché al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;
 - Ad Invitalia, mediante pec: segreteriaad@postacert.invitalia.it;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

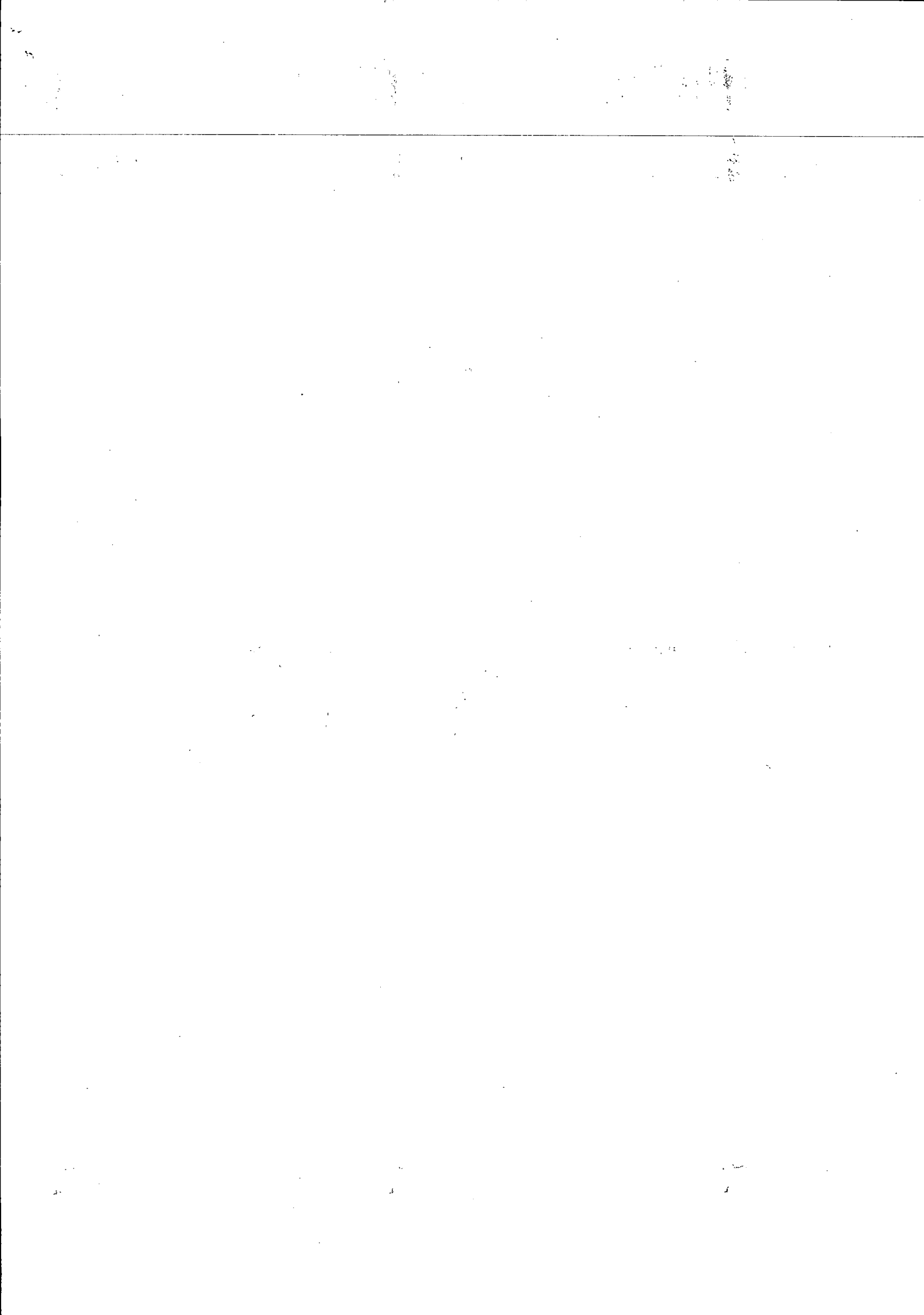
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		€ 61.000	2230	2023

Data

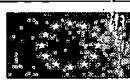
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **28 DIC. 2023** (n. **788** Registro pubblicazioni)

Data, **28 DIC. 2023**



Il Responsabile delle pubblicazioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **28 DIC. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. ~~Egidio~~ Tito